



COMUNE DI POLLONE

VARIANTE PARZIALE N. 6 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE NUOVE PROPOSTE URBANISTICHE RISPETTO AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Legge Regionale n. 52 del 20 Ottobre 2000

Versione del 10 Ottobre 2012

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Procedimento

PROGETTO PRELIMINARE DELIBERA DEL C.C.

N. 15 DEL 23/04/2013

PROGETTO DEFINITIVO DELIBERA DEL C.C.

N. ____ DEL _____

CONSULIMPIANTI Srl
Via Orfanotrofio, 25 - BIELLA
(Renzo Per. Ind. GATTONI)

Studio Mellano Associati
Corso Moncalieri, 56 - TORINO



La presente relazione ha lo scopo di verificare la congruità delle nuove proposte urbanistiche relative alla Variante parziale n. 6 del Piano Regolatore Generale Comunale rispetto alla Classificazione Acustica vigente,

Più precisamente si è proceduto ad un confronto tra il P.R.G. vigente, le nuove proposte urbanistiche e la classe acustica corrispondente in modo tale da verificare l'eventuale presenza di incongruità del nuovo strumento urbanistico di variante.

In allegato 1 si riporta la tabella grafica di confronto tra P.R.G. vigente con aree di variante, variazioni previste dalla Variante parziale n. 6 del P.R.G.C., documentazione fotografica e Classificazione acustica con le relative annotazioni del Tecnico competente in acustica ambientale.

In allegato 2 si riporta la tabella di confronto tra PRG vigente, variazioni previste dalla Variante parziale n. 6 del P.R.G.C. e Classificazione acustica con le relative annotazioni del Tecnico competente in acustica ambientale.

In allegato 3 si riportano le definizioni relative alla classificazione in zone (in riferimento al D.P.C.M. del 1 marzo 1991 e riprese dal più recente D.P.C.M. del 14 novembre 1997).

In riferimento a quanto riportato nelle pagine successive si dichiara che tutte le nuove proposte urbanistiche relative alla Variante parziale n. 6 del P.R.G.C. risultano congrue rispetto alla Classificazione Acustica vigente.

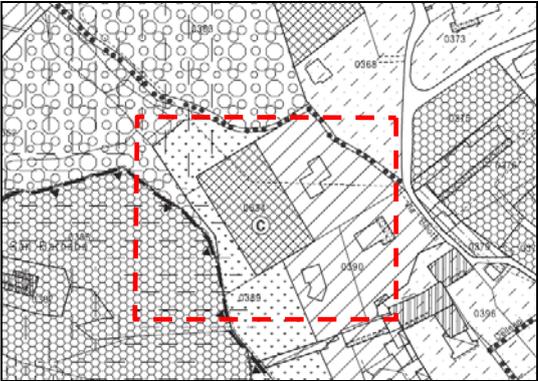
Alla stesura del presente documento hanno collaborato:

- ✓ *Tecnico competente in acustica ambientale Renzo Per. Ind. Gattoni
D.G.R. 29/07/97 n. 120-21338*
- ✓ *Tecnico competente in acustica ambientale Luca Per. Ind. Fontanelli
D.D. 5/11/2002 n. 449*

**IL TECNICO COMPETENTE
IN ACUSTICA AMBIENTALE
Renzo Per. Ind. GATTONI**



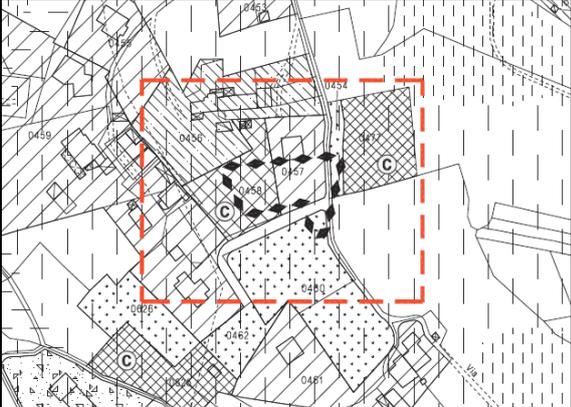
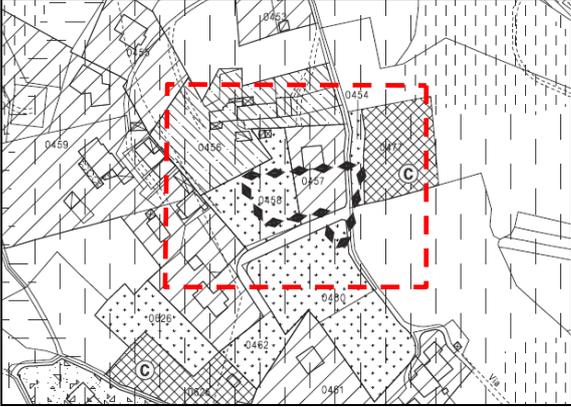
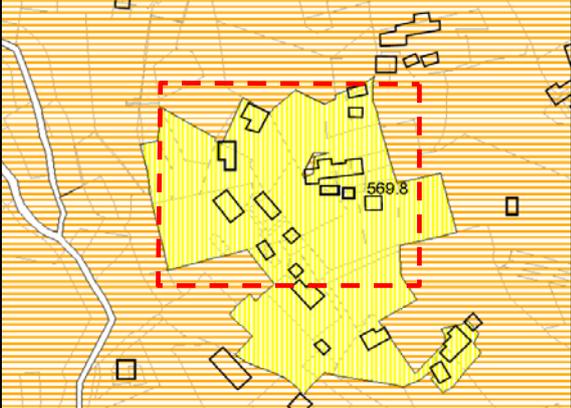
MODIFICA RICH. 01 – A1

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: CR II/C Aree subordinate a concessione convenzionata</i></p>	<p><i>La variante prevede la classificazione in: CR II/C Aree subordinate a concessione convenzionata con riduzione dell'indice di edificabilità</i></p>

Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>

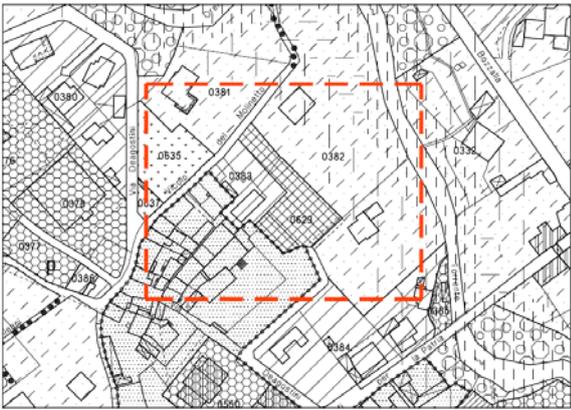
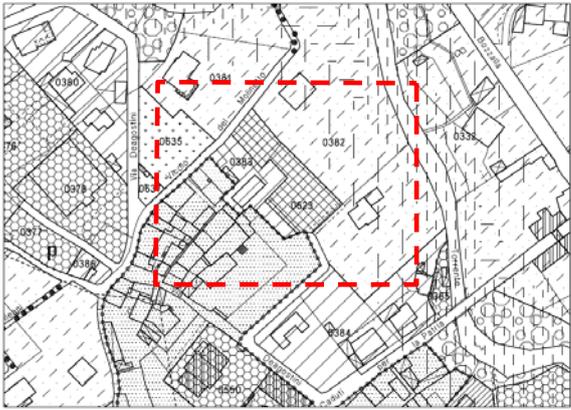


MODIFICA RICH. 02 – A2

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: CR II/c Aree subordinate a concessione convenzionata</i></p>	<p><i>La variante prevede la classificazione in: VP Zone destinate a verde privato</i></p>
Vista aerea	Documentazione fotografica
	
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>

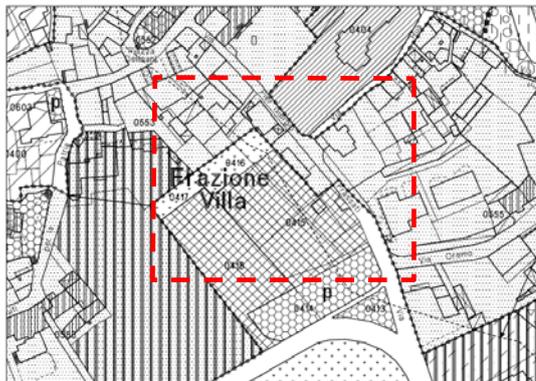


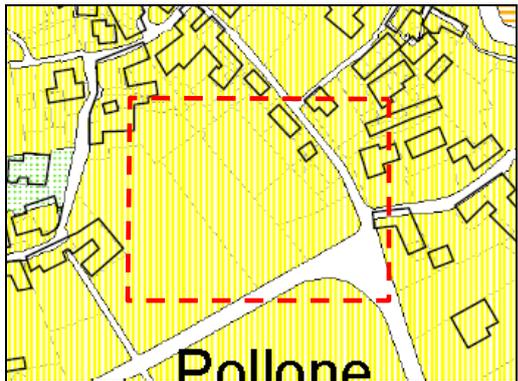
MODIFICA RICH. 03 – A3

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: CR II Zone residenziali di completamento urbanistico</i></p>	<p><i>La variante prevede la riduzione dell'indice di edificabilità.</i></p>
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>



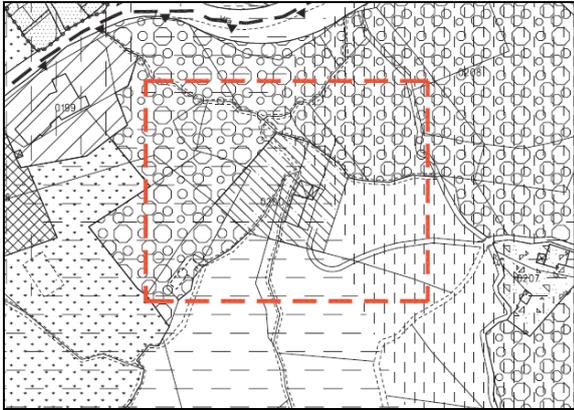
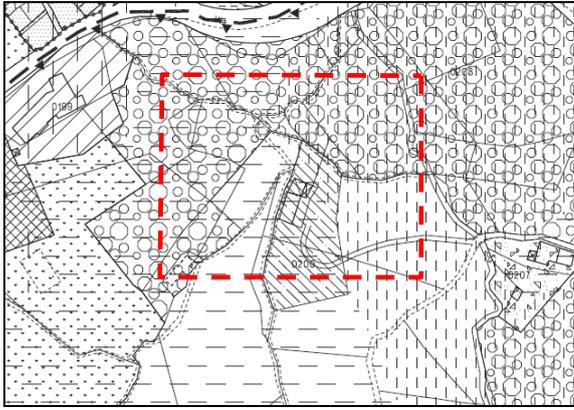
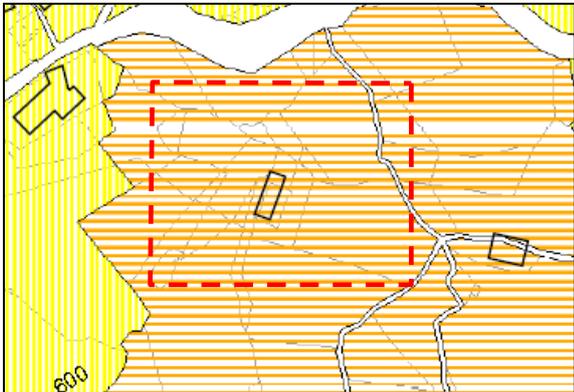
MODIFICA RICH. 04 – A4

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: CR II Zone residenziali di completamento urbanistico</i></p>	<p><i>La variante prevede un incremento dell'indice di edificabilità</i></p>

Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>



MODIFICA RICH. 05 – A5

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale EE Zone agricole</i></p>	<p><i>La variante prevede lo spostamento di porzione di area urbanistica BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale da ovest a sud su mappale di proprietà</i></p>
Vista aerea	Documentazione fotografica
	
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III – Aree di tipo misto..</i></p> <p><i>La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>



MODIFICA RICH. 06 – A6

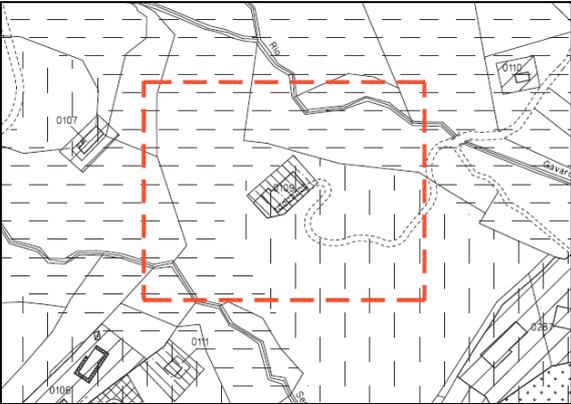
PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
<p>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: BRIII Zone residenziali parzialmente consolidate</p>	<p>La variante prevede la classificazione in: I.U.A. (insediamenti urbani aventi carattere Ambientale)</p>

Vista aerea	Documentazione fotografica

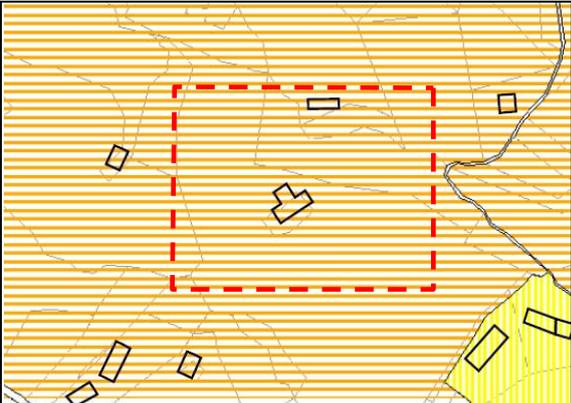
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>



MODIFICA RICH. 07 – A7

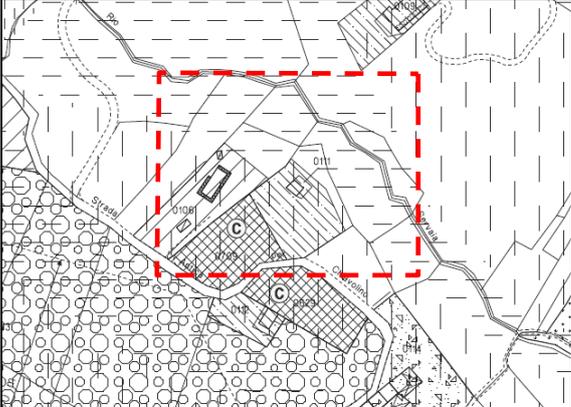
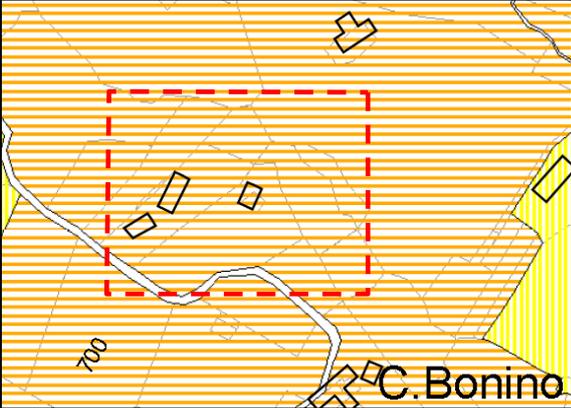
PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come:</i> BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale EE Zone agricole</p>	<p><i>La variante prevede l'incremento della zona urbanistica</i> BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale <i>per poter rendere attuabili eventuali ampliamenti o corpi accessori</i></p>

Vista aerea	Documentazione fotografica
	

Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III – Aree di tipo misto.</i> <i>La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>

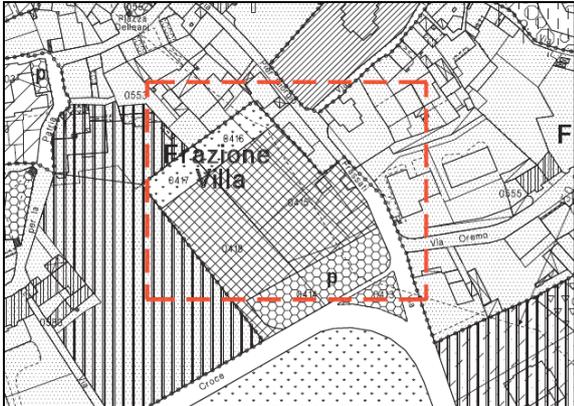
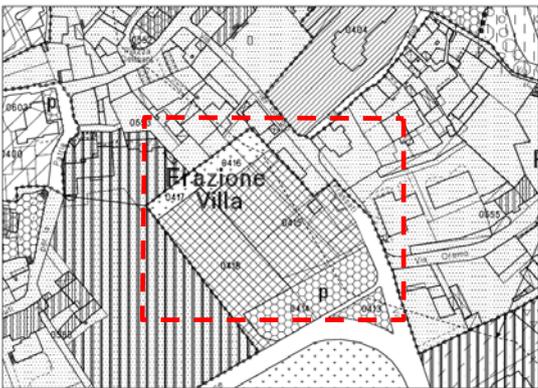
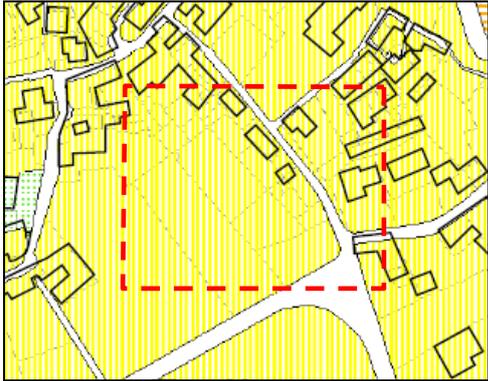


MODIFICA RICH. 08 – A8

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale EE Zone agricole</i></p>	<p><i>La variante prevede l'incremento dell'area urbanistica BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale</i></p>
Vista aerea	Documentazione fotografica
	
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III – Aree di tipo misto. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>

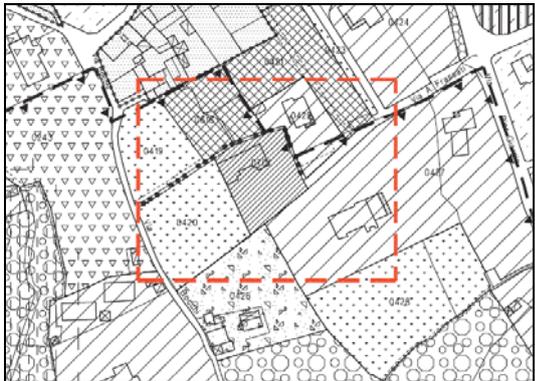
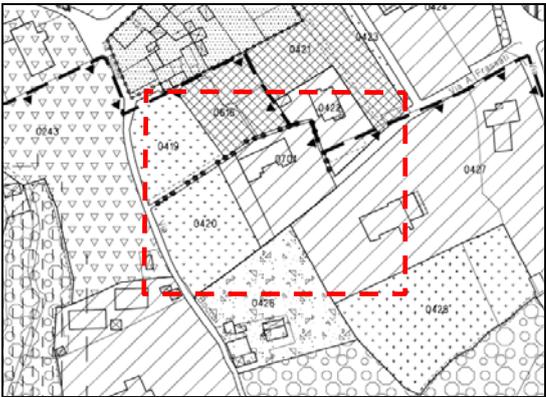


MODIFICA RICH. 09 – A9

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	REVISIONE DEL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: CR II Zone residenziali di completamento urbanistico</i></p>	<p><i>La variante prevede di accordare uscita lato parcheggio e reiterare vincolo SP I/p Area Parcheggi Pubblici</i></p>
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>



MODIFICA RICH. 10 – A10

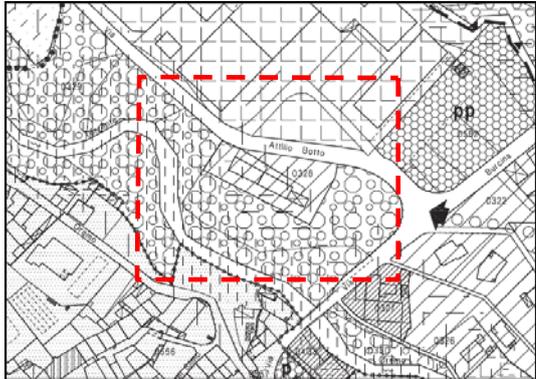
PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: BR I Zone residenziali consolidate con capacità edificatoria esaurita</p>	<p>La variante prevede la classificazione in: BR III Zone residenziali parzialmente consolidate</p>

Vista aerea	Documentazione fotografica
	

Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>

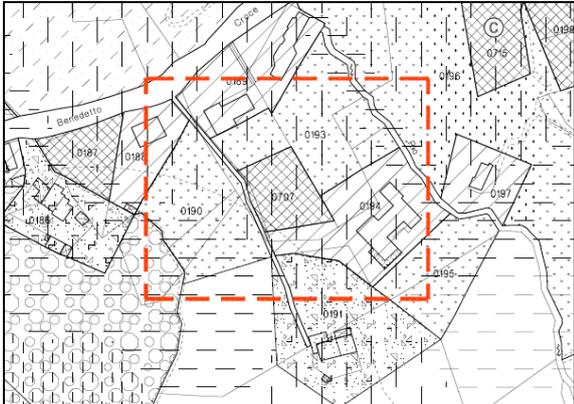
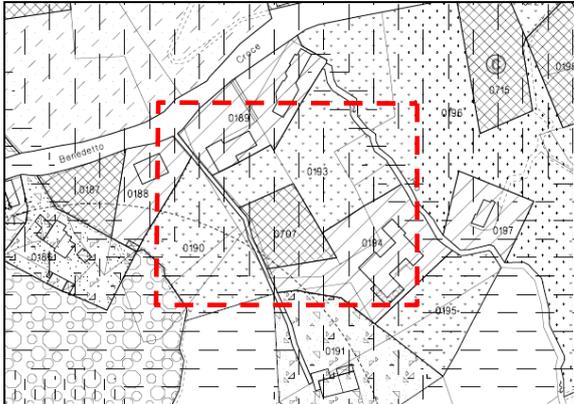
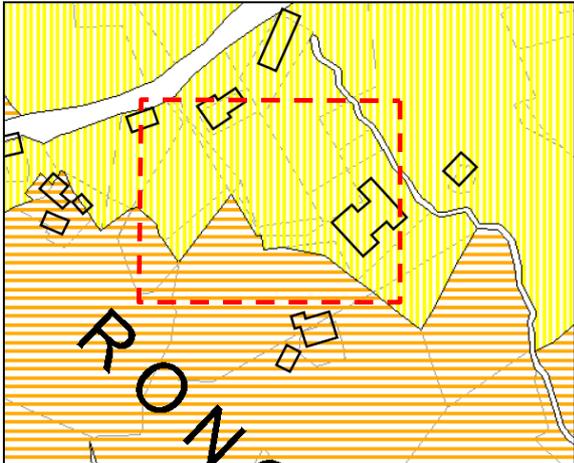


MODIFICA RICH. 11 - A11

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: EE/ep Zone per aziende agricole esistenti</i></p>	<p><i>La variante prevede la classificazione in: BR III Zone residenziali parzialmente consolidate</i></p>
Vista aerea	Documentazione fotografica
	
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III - Aree di tipo misto. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>

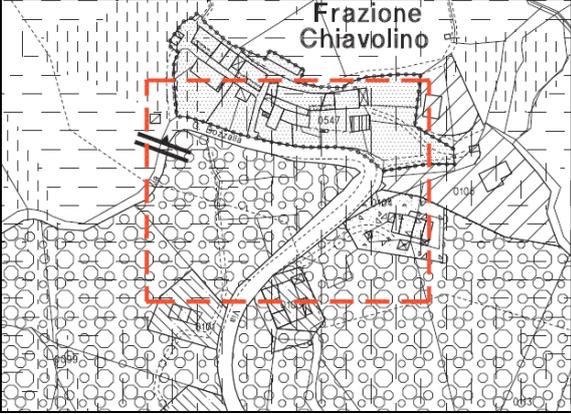
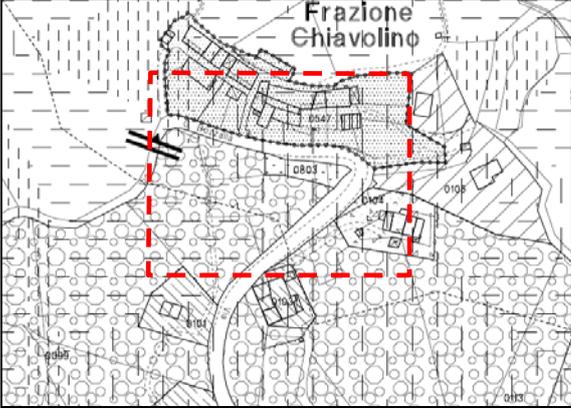


MODIFICA RICH. 12 - A12

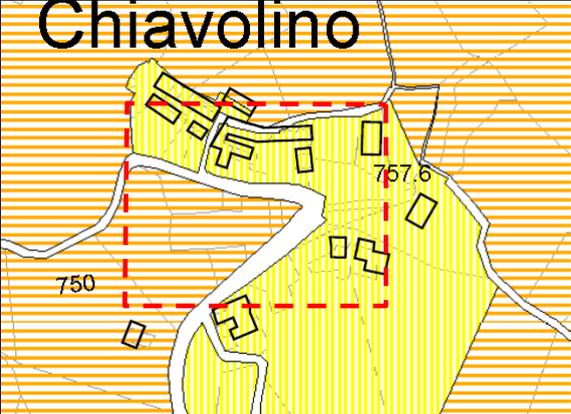
PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: CR II Zone residenziali di completamento urbanistico</i></p>	<p><i>La variante prevede un incremento dell'indice di edificabilità</i></p>
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III - Aree di tipo misto. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>



MODIFICA RICH. 013 – A13

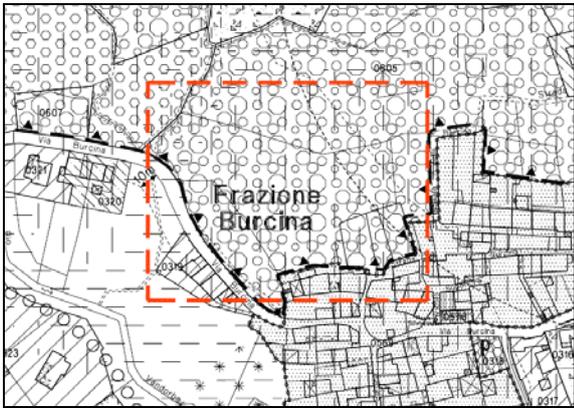
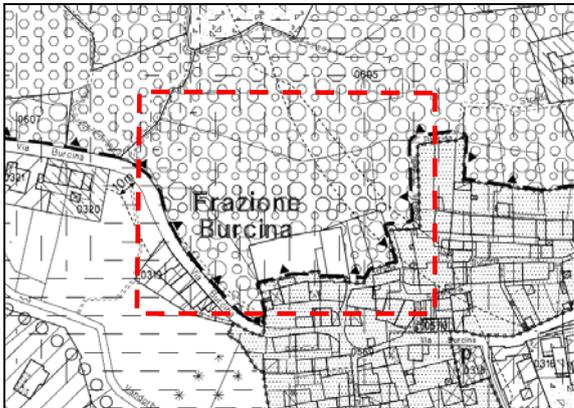
PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: <i>EE/re Aree agricole di rispetto all'edificato esistente</i></p>	<p>La variante prevede la classificazione in: <i>VP Zone destinate a verde privato</i></p>

Vista aerea	Documentazione fotografica
	

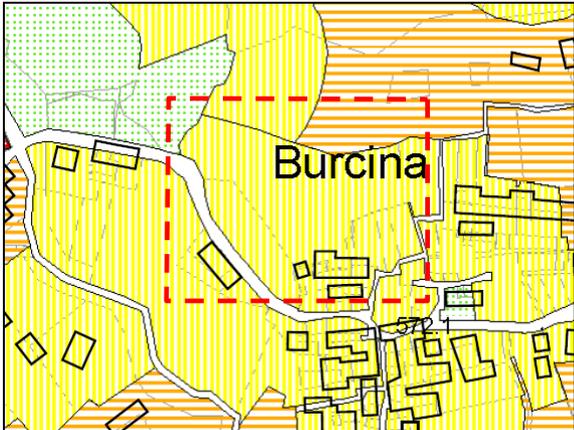
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica III - Aree di tipo misto. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>



MODIFICA RICH. 014 – A14

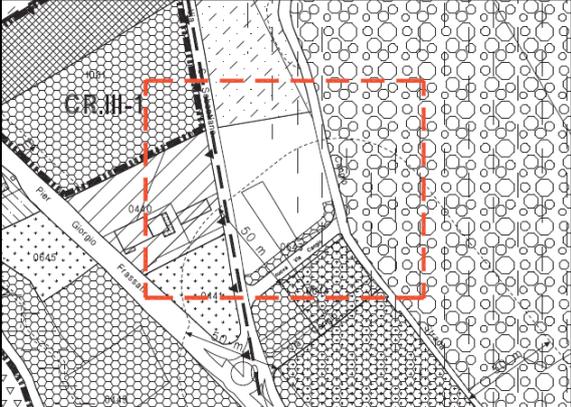
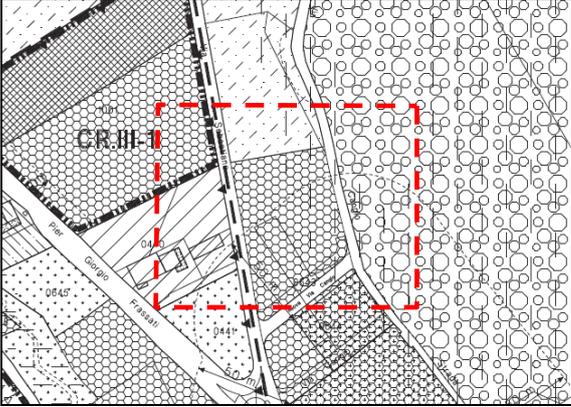
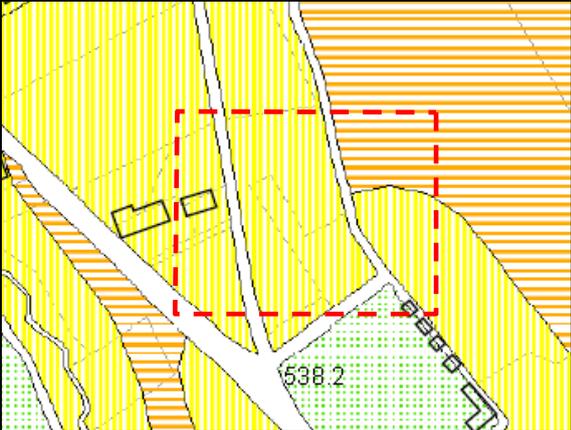
PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: <i>EE/re Aree agricole di rispetto all'edificato esistente</i></p>	<p>La variante prevede la classificazione in: <i>EE Zone agricole</i></p>

Vista aerea	Documentazione fotografica
	

Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>



MODIFICA RICH. 15 – A15/1

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: EE Zone agricole</p>	<p>La variante prevede la classificazione in: SP I/p Aree per parcheggi pubblici</p>
Vista aerea	Documentazione fotografica
	
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</p>



MODIFICA RICH. 15 – A15/2

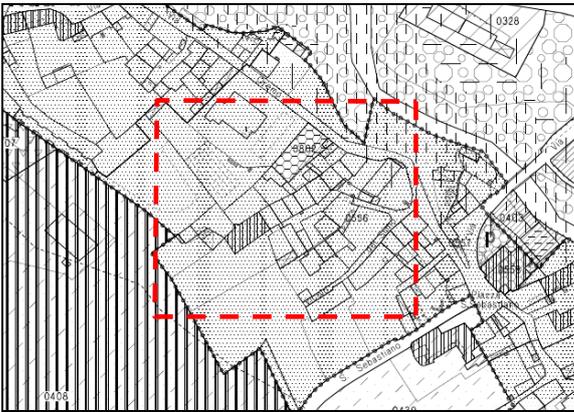
PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: SP I/p Aree per parcheggi pubblici</i></p>	<p><i>La variante prevede la classificazione in: VP Zone destinate a verde privato</i></p>

Vista aerea	Documentazione fotografica

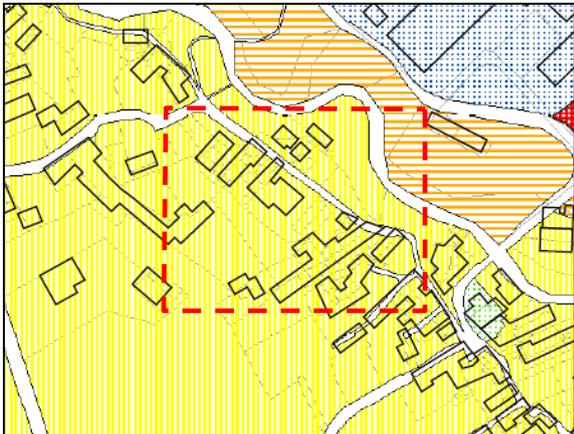
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale e la classe III - Aree di tipo misto.</i></p> <p><i>La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>



MODIFICA RICH. 016 – A16

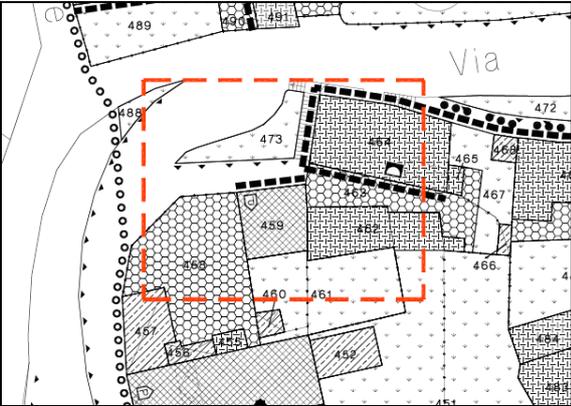
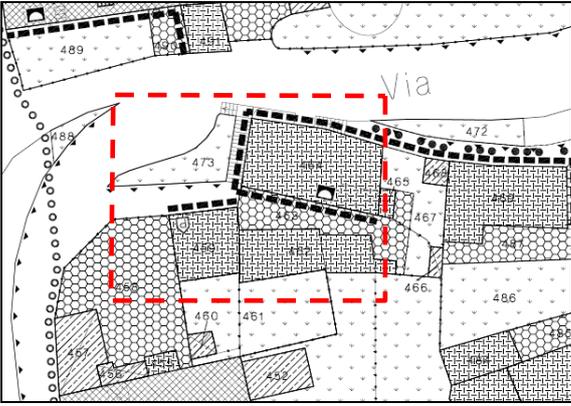
PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: I.U.A. (insediamenti urbani aventi carattere Ambientale)</i></p>	<p><i>La variante prevede la classificazione in: SP I/p Aree per parcheggi pubblici</i></p>

Vista aerea	Documentazione fotografica
	

Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>



MODIFICA RICH. 017 – A17

PRG VIGENTE CON AREE DI VARIANTE	VARIANTE N. 6 AL PRGC
	
<p><i>Il PRG vigente classifica l'area oggetto di variante come: I.U.A. (insediamenti urbani aventi carattere Ambientale)</i></p>	<p><i>La variante prevede la trasformazione da risanamento conservativo a ristrutturazione</i></p>
Vista aerea	Documentazione fotografica
	
Classificazione acustica	Annotazioni tecnico competente
	<p><i>La classificazione acustica vigente assegna alle aree oggetto di variante la classe acustica II – Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale. La scelta di variante risulta congrua e non comporta variazioni da un punto di vista acustico.</i></p>



Allegato 2

n° rif.	PRG vigente PRGC	Variante parziale n. 6	Classe acustica	Note
01 – A1	CR II/C Aree subordinate a concessione convenzionata	CR II/C Aree subordinate a concessione convenzionata con riduzione dell'indice di edificabilità	II	compatibile
02 – A2	CR II/c Aree subordinate a concessione convenzionata	VP Zone destinate a verde privato	II	compatibile
03 – A3	CR II Zone residenziali di completamento urbanistico	La variante prevede la riduzione dell'indice di edificabilità.	II	compatibile
04 – A4	CR II Zone residenziali di completamento urbanistico	La variante prevede la riduzione dell'indice di edificabilità.	II	compatibile
05 – A5	BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale EE Zone agricole	La variante prevede lo spostamento di porzione di area urbanistica BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale da ovest a sud su mappale di proprietà	III	compatibile
06 – A6	BRIII Zone residenziali parzialmente consolidate	I.U.A. (insediamenti urbani aventi carattere Ambientale)	II	compatibile
07 – A7	BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale EE Zone agricole	La variante prevede l'incremento della zona urbanistica BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale per poter rendere attuabili eventuali ampliamenti o corpi accessori	III	compatibile
08 – A8	BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale EE Zone agricole	La variante prevede l'incremento dell'area urbanistica BRIV Zone residenziali consolidate di impianto rurale	III	compatibile
09 – A9	CR II Zone residenziali di completamento urbanistico	La variante prevede di accordare uscita lato parcheggio e reiterare vincolo SP I/p Area Parcheggi Pubblici	II	compatibile
10 – A10	BR I Zone residenziali consolidate con capacità edificatoria esaurita	BR III Zone residenziali parzialmente consolidate	II	compatibile
11 – A11	EE/ep Zone per aziende agricole esistenti	BR III Zone residenziali parzialmente consolidate	III	compatibile
12 – A12	CR II Zone residenziali di completamento urbanistico	La variante prevede l'incremento dell'indice di edificabilità.	III	compatibile
013 – A13	EE/re Aree agricole di rispetto all'edificato esistente	VP Zone destinate a verde privato	III	compatibile
014 – A14	EE/re Aree agricole di rispetto all'edificato esistente	EE Zone agricole	II	compatibile
15 – A15/1	EE Zone agricole	SP I/p Aree per parcheggi pubblici	II	compatibile
15 – A15/2	SP I/p Aree per parcheggi pubblici	VP Zone destinate a verde privato	II - III	compatibile
016 – A16	I.U.A. (insediamenti urbani aventi carattere Ambientale)	SP I/p Aree per parcheggi pubblici	II	compatibile
017 – A17	I.U.A. (insediamenti urbani aventi carattere Ambientale)	La variante prevede esclusivamente la trasformazione da risanamento conservativo a ristrutturazione	II	compatibile



Allegato 3

CLASSE I

Aree particolarmente protette

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

Punto 3.2 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”

Le aree da inserire in Classe I sono le porzioni di territorio per le quali la quiete sonora rappresenta un elemento di base per la loro fruizione. Il D.P.C.M. 14/11/97, indica dei casi esemplificativi: le aree ospedaliere e scolastiche, le aree destinate al riposo ed allo svago, le aree residenziali rurali, le aree di particolare interesse urbanistico ed i parchi pubblici.

Le aree scolastiche e ospedaliere vengono classificate in Classe I ad eccezione dei casi in cui le stesse siano inserite in edifici adibiti ad altre destinazioni (piccole scuole private, laboratori di analisi cliniche, ecc.), in tal caso assumono la classificazione attribuita all’edificio in cui sono poste. Gli istituti musicali sono posti in Classe III.

I parchi e i giardini, adiacenti alle strutture scolastiche ed ospedaliere, se integrati con la funzione specifica delle stesse dovranno essere considerati parte integrante dell’area definita in Classe I.

Le strutture sanitarie in cui non è prevista degenza non vanno collocate in Classe I, in quanto considerate equivalenti ad uffici (Classe III).

Le aree residenziali rurali da inserire in Classe I, sono quelle porzioni di territorio inserite in contesto rurale, non connesse ad attività agricole, le cui caratteristiche ambientali e paesistiche ne hanno determinato una condizione di particolare pregio.

Tra le aree di interesse urbanistico, si possono inserire anche le aree di particolare interesse storico, artistico ed architettonico ed i centri storici per i quali la quiete costituisca un requisito essenziale per la loro fruizione (es. centri storici interessati da turismo culturale e/o religioso oppure con destinazione residenziale di pregio). Non è da intendersi che tutto il centro storico debba rientrare automaticamente in tale definizione, così come possono invece rientrarvi anche zone collocate al di fuori di questo.

Oltre ai parchi istituiti e alle riserve naturali anche i grandi parchi urbani, o strutture analoghe, destinati al riposo ed allo svago con vocazione naturalistica vanno considerate aree da proteggere. Per i parchi sufficientemente estesi si può procedere ad una classificazione differenziata in base alla reale destinazione delle varie parti di questi. Ove vi sia un’importante presenza di attività ricreative o sportive e di piccoli servizi (quali bar, parcheggi, ecc. ____), la classe acustica potrà essere di minore tutela.

Non sono invece da includere in Classe I le piccole aree verdi di quartiere che assumono le caratteristiche della zona a cui sono riferite.

Le aree di particolare interesse ambientale verranno classificate in Classe I per le porzioni di cui si intenda salvaguardarne l’uso prettamente naturalistico.

Le aree cimiteriali vanno di norma poste in Classe I.

CLASSE II

Aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.

Punto 3.3 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”

Fanno parte di questa classe le aree residenziali con assenza o limitata presenza di attività commerciali, servizi, etc., afferenti alla stessa.

In generale rientrano in questa classe anche le strutture alberghiere, a meno che non siano inserite in contesti industriali (Classe IV-V) o terziari (Classe III-IV).

I centri storici, salvo quanto sopra detto per le aree di particolare interesse, di norma non vanno inseriti in Classe II vista la densità di popolazione, nonché la presenza di attività commerciali e uffici, che potranno condurre all’attribuzione di Classe III-IV.

Le aree destinate a servizi afferenti alle aree residenziali e lavorative assumono la classificazione acustica di tali aree;



CLASSE III

Aree di tipo misto

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Punto 3.4 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”

Fanno parte di questa classe le zone residenziali con presenza di attività commerciali, servizi, ecc., le aree verdi dove si svolgono attività sportive, le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole.

Gli insediamenti zootecnici rilevanti o gli impianti di trasformazione del prodotto agricolo sono da equiparare alle attività artigianali o industriali (Classi IV-V-VI).

In questa Classe vanno inserite le attività sportive che non sono fonte di rumore (campi da calcio, campi da tennis, ecc.).

Le aree destinate a servizi afferenti alle aree residenziali e lavorative assumono la classificazione acustica di tali aree.

CLASSE IV

Aree di intensa attività umana

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Punto 3.5 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”

Fanno parte di questa classe le aree urbane caratterizzate da alta densità di popolazione e da elevata presenza di attività commerciali e uffici, o da presenza di attività artigianali, o piccole industrie.

Sono inseriti in questa classe centri commerciali, distributori e autolavaggi.

Le aree interessate da insediamenti industriali e caratterizzate da scarsità di popolazione devono essere collocate nella Classe V.

Le aree destinate a servizi afferenti alle aree residenziali e lavorative assumono la classificazione acustica di tali aree.

CLASSE V

Aree prevalentemente industriali

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

Punto 3.6 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”

Fanno parte di questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni. La connotazione di tali aree è chiaramente industriale e differisce dalla Classe VI per la presenza di residenze non connesse agli insediamenti industriali.

CLASSE VI

Aree esclusivamente industriali

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi.

Punto 3.7 DGR 6 Agosto 2001 n. 85-3802 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”

La totale assenza di insediamenti abitativi è da intendersi a titolo esemplificativo, ammettendo l'esistenza in tali aree di abitazioni connesse all'attività industriale, ossia delle abitazioni dei custodi e/o dei titolari delle aziende, previste nel piano regolatore.